

# CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IX N. 1

## RELAZIONE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI

(ASSENNATO, *Relatore*)

SULLA

### ELEZIONE CONTESTATA PER IL COLLEGIO IX VERONA

(FRANCO FRANCHI)

*Presentata alla Presidenza il 12 dicembre 1963*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con ricorso del 22 maggio 1963 il candidato Giovanni Fante della lista del Movimento Sociale Italiano per il IX Collegio (Verona), primo non eletto con 6.143 voti preferenziali, impugnava la elezione del candidato Franco Franchi, proclamato eletto con 6.146 voti preferenziali.

Il candidato Giovanni Fante, già in sede di Ufficio centrale, aveva denunciato errori di trascrizione dai verbali sezionali nel prospetto complessivo circoscrizionale, riguardanti tre comuni (Salara, Donada e Castelnuovo), ma l'Ufficio centrale circoscrizionale ebbe a dichiarare infondata la protesta, escludendo gli errori di trascrizione denunciati: per detti tre comuni il controllo della Giunta delle elezioni non ha riscontrato alcuna variante tra verbali sezionali e prospetto.

A diverso risultato, invece, il controllo della Giunta è pervenuto esaminando i dati riguardanti le sezioni specificate nel ricorso presentato alla Giunta stessa, controllo effettuato d'ufficio, trattandosi di una differenza complessiva inferiore ai 500 voti, e nella fattispecie particolarmente esigua; il controllo è stato esteso a tutti i verbali sezionali

(e relative tabelle di scrutinio, in caso di accertate differenze con i prospetti).

I risultati della verifica sono:

#### *Provincia di Verona.*

L'Ufficio centrale ha attribuito 4 voti in più a Franchi (sezione 42<sup>a</sup> di Verona città) ed 1 in meno a Fante (sezione 203<sup>a</sup> di Verona città).

#### *Provincia di Padova.*

L'Ufficio centrale ha attribuito 34 voti in meno al ricorrente Fante, e precisamente 4 nella sezione 4<sup>a</sup> di Carrara San Giorgio, 10 nella sezione 64<sup>a</sup> di Padova città, 10 nella sezione 87<sup>a</sup> di Padova città, 1 nella sezione 159<sup>a</sup> di Padova città e 9 nella sezione 4<sup>a</sup> di Solesino. Al candidato Franchi, invece, è stato attribuito 1 voto in più nella stessa sezione 4<sup>a</sup> di Solesino.

#### *Provincia di Rovigo.*

L'Ufficio centrale ha attribuito 2 voti in meno al ricorrente Fante (sezione 14<sup>a</sup> di Badia Polesine).

È da notare che tutte queste differenze sono state riscontrate sia in sezioni segnalate dal ricorrente, sia in altre non indicate nel ricorso.

In complesso, il candidato Franchi perde 5 voti e passa da 6.146 a 6.141. Il ricorrente Fante passa da 6.143 a 6.180, guadagnando 37 voti. La graduatoria, in base a tali dati, risulta quindi spostata a favore del ricorrente.

Deve infine avvertirsi che, oltre alle differenze riscontrate tra i verbali sezionali ed il prospetto circoscrizionale, la Giunta delle elezioni ha trovato anche alcuni casi in cui, pur essendo i dati dei verbali sezionali identici a quelli del prospetto, le tabelle di scrutinio di sezioni espressamente citate nel ricorso danno altre lievi differenze sempre a favore del ricorrente (in totale 12 voti). Questi voti non sono stati tuttavia considerati nelle cifre sopra riportate, poiché si tratta di giungere innanzitutto ad una decisione in merito alla rettifica degli errori materiali riscontrati, in base ai quali errori venne proclamato eletto il candidato Franco Franchi al posto del candidato Giovanni Fante.

La richiesta del candidato resistente, il proclamato eletto Franco Franchi, che si debba soprassedere alla rettifica della graduatoria nonostante l'evidenza dei risultati del riscontro e che la Giunta debba nel frattempo inoltrarsi nella verifica di tutte le schede valide, non può essere accolta, perché la Giunta ha il dovere, appena accertata l'erroneità della collocazione in graduatoria, di trarre la conseguenza derivante dalla collocazione giusta e di proporre pertanto la proclamazione del ricorrente Giovanni Fante, passato al primo posto con voti 6.180 invece di voti 6.143, collocando il resistente Franco Franchi — erroneamente proclamato eletto quale primo in graduatoria — al secondo posto con voti 6.141 invece di voti 6.146.

Nel caso in cui il candidato Franco Franchi, così restituito al secondo posto, o altri candidati o altri elettori intendano contestare la proclamazione del primo eletto effettivo Giovanni Fante, denunziando con regolare ricorso irregolarità nuove, tali da meritare il controllo delle schede valide, la Giunta delle elezioni avrà modo — a suo tempo — di esaminare detti ricorsi prendendo i provvedimenti che riterrà di giustizia. Allo stato attuale delle cose non si può consentire che debbano protrarsi gli effetti di una proclamazione risultata invalida per errato conteggio attribuito al Franchi il primo anziché il secondo posto.

Per tali motivi la Giunta delle elezioni, dopo udienza pubblica con relativa audizione delle parti, ha approvato nella seduta del 24 ottobre 1963 la seguente decisione: « La Giunta delle elezioni, constatato che dagli accertamenti effettuati è risultato che il candidato Giovanni Fante della lista n. 8 — Movimento Sociale Italiano — del IX Collegio (Verona) ha 39 voti in più del candidato proclamato eletto Franco Franchi; ritenuto inoltre che dagli stessi accertamenti non è risultato alcun elemento che possa motivare l'applicazione dell'articolo 9 del Regolamento della Giunta delle elezioni (per la revisione delle schede valide) e che d'altra parte, le stesse richieste del resistente non forniscono alcun dato concreto che possa giustificare tale decisione da parte della Giunta; visti gli articoli 17 e seguenti del Regolamento della Camera, delibera di proporre alla Camera l'annullamento della proclamazione del deputato Franco Franchi della lista n. 8 — Movimento Sociale Italiano — del IX Collegio (Verona).

ASSENNATO, *Relatore.*